

Fondazione
Scuola dell'infanzia "Giovanni Bovetti"
Scuola Paritaria
Via Bistolfi, 21-10040 La Loggia TO

viaggio intorno al mondo



Piano Personalizzato delle Attività Educative
Sezione Primavera

Anno scolastico 2024 - 2025





I bambini di 24 -36 mesi richiedono molte attenzioni e hanno specifiche esigenze: dobbiamo farci carico sia del loro bisogno di contenimento e rassicurazione, sia della spinta verso la scoperta e l'esplorazione.

Gli strumenti con cui rispondere ai loro bisogni sono:

- *L'organizzazione degli spazi* sia per permettere esperienze motorie e sensoriali di carattere collettivo, sia per ricreare momenti di silenzio, calma e tranquillità utili a migliorare la conoscenza del sé;
- *L'articolazione della giornata scolastica* incentrata sull'inserimento del bambino in un contesto di routine, capace di soddisfare i suoi bisogni nonché trasmettergli serenità e sicurezza.

Il presente progetto utilizza come filo conduttore la sperimentazione di attività espressivo - creative atte a favorire la manipolazione di svariati materiali che, per le loro caratteristiche di duttilità e di plasticità, offrono occasioni per scoprire e sperimentare liberamente.

La manipolazione consente ai bambini di operare, toccando, mescolando, appallottolando, schiacciando, plasmando, trasformando, con i materiali plastici e di attivare, attraverso l'esplorazione, la manualità, la sensorialità, e la percezione, la conoscenza di sé e del mondo.

Per favorire esperienze con i materiali plastici viene utilizzato l'ambiente - sezione che permette:

- Esperienze manipolative individuali e di gruppo
- Utilizzo dei materiali e strumenti da parte di tutti i bambini
- Visibilità e catalogazione delle varie esperienze

Nello specifico questo progetto permette attività di vario tipo finalizzate a:

- Effettuare esperienza di manipolazione
- Sperimentare le caratteristiche dei materiali plastici
- Sviluppare la manualità, l'espressività e la creatività

Presentazione del progetto

In armonia con le Indicazioni nazionali, la finalità della Scuola dell'Infanzia è quella di educare armonicamente ed integralmente bambini nel rispetto e nella valorizzazione degli stili educativi, delle capacità e delle differenze d'identità proprie di ciascuno. Questo progetto si propone di sviluppare il senso d'appartenenza di ogni bambino alla propria cultura, rendendolo partecipe di una realtà sociale che include altre identità, diverse dalla propria, ma arricchenti e stimolanti nel confronto e nella crescita. Attraverso il viaggio immaginario si accompagneranno i bambini alla scoperta dei continenti: di essi si conosceranno la cultura sociale, le tradizioni, la natura, il paesaggio e apprezzeranno la ricchezza delle diversità. Il progetto, suddiviso in unità didattiche, stimolerà gradualmente i bambini a nuove grandi scoperte, rispettando la propria individualità nell'apertura verso l'altro.. Con la conoscenza, pur semplice, del proprio territorio e del resto del mondo, si aiuteranno i bambini a scoprire valori umani come la fratellanza e la fraternità nella comunicazione, per costruire insieme la vera unità dei popoli.

MAPPA DEL PROGETTO

ACCOGLIENZA

Inserimenti graduali
Colloqui con i genitori

STORIE: Isola Gaia
La storia del piccolo Arco
Baleno

ATTIVITÀ: nuovi incontri e nuove emozioni

Viaggio
intorno
al mondo

LE AMERICHE

Iniziamo il viaggio
Flora : la Foresta Amazzonica, le cascate
Fauna: conosco gli animali - tacchino e pappagallo
Usi e costumi
Abitazioni: il grattacielo
Festa d'autunno: il Messico e le sue tradizioni
Alla scoperta di "nuovi gusti": hot dog e patatine

EUROPA

Conosciamo il nostro continente
Flora: l'aurora boreale
Fauna: conosco gli animali - orso e renna
Usi e costumi
Abitazioni: il trullo
Alla scoperta di "nuovi gusti": i biscotti natalizi.
Natale
Laboratorio teatrale: recita di Natale

ASIA

Caratteristiche del continente asiatico
Flora: il monte Fuji e la fioritura dei ciliegi
Fauna: l'elefante
Usi e costumi
Abitazioni: la pagoda
Alla scoperta di nuovi gusti: il riso alla cantonese

Carnevale: "Festa dei colori"
Festa del papà
Pasqua

AFRICA

Caratteristiche del continente africano
Flora : il deserto
Fauna: conosco gli animali - il cammello
Usi e costumi
Il Batik
Alla scoperta di nuovi gusti: il cous cous

OCEANIA

Caratteristiche del " nuovo continente"
Flora: foreste e Isole
Fauna: Canguro
Usi e costumi
Abitazioni: la palafitta
Alla scoperta di nuovi gusti: frutti tropicali

Festa della Mamma
Progetto continuità
Festa del Diploma
Festa del "Sono grande"

RELIGIONE

- "Siamo tutti fratelli"
- L'angioletto fantasma e l'Angelo Custode
- San Francesco e il Sultano
- Natività
- San Giuseppe - Festa del papà
- Poesia: Pasqua festa di Pace e la Colomba della Pace
- La Madonnina

ALASKA

Caratteristiche del continente
Fauna: I pinguini

Accoglienza

ACCOGLIENZA

Inserimenti gradual
Colloqui con i genitori

STORIE: Isola Gaia
La storia del piccolo Arco
Baleno

ATTIVITÁ: nuovi incontri e nuove
emozioni

L'**accoglienza** dei bambini e delle famiglie in un clima di calore e collaborazione è fondamentale per la buona riuscita dell'azione educativa e avviene attraverso tre fasi:

- ❖ **Ascoltare:** i genitori hanno la possibilità di raccontare la storia personale del proprio bambino/a
- ❖ **Accogliere:** le insegnanti incontrano i genitori prima dell'inizio dell'anno scolastico per dar loro il benvenuto, intuire le loro aspettative e i loro bisogni, trasmettere messaggi di aperta fiducia, far sentir loro che il bambino è atteso, accolto, gradito.
- ❖ **Accompagnare:** informare i genitori far conoscere loro luoghi e tempi scolastici, educarli al rispetto delle regole, stabilire precisi confini tra il ruolo docente e quello genitoriale e delineare con chiarezza i diversi ambiti "professionali".

I più piccoli, al loro ingresso nella scuola dell'infanzia, si sentiranno sereni e rassicurati e percepiranno da subito di essere entrati in "un nuovo mondo", che riserverà loro tante belle sorprese ed esperienze. Contemporaneamente i bambini più grandi, al loro ritorno, vivranno incontri, momenti di comunicazione e di riscoperta davvero significativi.

Questo percorso d'accoglienza inizia con l'esplorazione della scuola, per fare in modo che il bambino percepisca lo spazio come proprio e lo possa vivere in maniera autonoma. "Incontri ed emozioni" è un percorso con la finalità primaria di fissare buone pratiche relazionali ed inclusive e di centrare l'attenzione sull'emotività del singolo inserito in un gruppo. Partendo da situazioni e proposte-gioco affrontiamo un percorso per diventare amici, stimolando lo sviluppo delle competenze relazionali e la capacità individuale di sapersi rapportare con il proprio mondo interiore e, di conseguenza, con quello degli altri.

Obiettivi formativi

- Vivere la scuola con partecipazione e fiducia
- Usare con crescente autonomia spazi, strumenti, materiale della scuola
- Sviluppare abilità relazionali
- Scoprire e valorizzare differenze e uguaglianze nelle persone

Viaggio intorno al mondo

La nostra fase storica è ormai caratterizzata da molteplici esperienze migratorie, da rapporti sempre più frequenti tra persone di lingue e culture diverse e, purtroppo, da numerosi conflitti. In questa ottica, si colloca un progetto che educi prima di tutto alla pace, alla fratellanza, all'uguaglianza, alla valorizzazione della diversità per poi dare particolare risalto ad un'educazione multiculturale ed interculturale. Il compito educativo della scuola è quello di fare una mediazione fra le diverse culture nella logica di una convivenza costruttiva in un tessuto sociale e culturale multiforme. Questo significa accettazione e rispetto del diverso, riconoscimento della loro identità culturale in prospettiva di un effettivo inserimento sociale. Anche la scuola dell'infanzia può dare il suo prezioso e valido contributo proponendosi come luogo dove esprimere, elaborare, sublimare e convogliare verso mete costruttive.

Gli scopi principali di questo progetto sono quello di far conoscere ad ogni bambino le sue radici e il substrato culturale cui egli appartiene, rafforzando in questo modo la sua identità e quello di aprire una finestra sulle altre culture facendo comprendere da subito che la ricchezza che il mondo ci offre risiede proprio nella diversità.

Il bambino deve sapere chi è e deve comprendere che ciò che è diverso non deve far paura, ma deve fornire uno spunto per ampliare le proprie conoscenze e per crescere, in modo da divenire poi un adulto consapevole e aperto. Le ricchezze di ciascuno diverranno, in questo modo, ricchezza di tutti.

Abbiamo la speranza che un tale progetto possa aprire nuove strade e offrire spunti che, sommati, potranno forse, un giorno, illuminare un piccolo arcobaleno di pace e tolleranza sull'orizzonte così fosco di questo mondo pieno di conflitti e contraddizioni

Le attività proposte sottolineano l'importanza di porre al centro del processo educativo ogni singolo bambino, con le sue potenzialità, diversità, unicità e percorso di sviluppo, facendo in modo che ognuno sia protagonista del proprio processo di apprendimento.

L'infanzia è un periodo e una tappa di sviluppo fondamentale e deve avere pari dignità rispetto a qualsiasi altra fase della vita: è, infatti, corresponsabile della formazione dell'adulto che sarà.

Il nostro progetto integra, per questa fascia d'età, una sezione dedicata alla manipolazione, veicolo privilegiato per i bambini più piccoli di scoperta e di conoscenza.

Inoltre nella manipolazione si produce un contatto diretto e un senso di intimità fra il bambino e il materiale malleabile, che risponde alla pressione delle sue dita, e che coinvolge i movimenti di mani, braccia, spalle, busto ... in un piacere fisico, tattile, legato ai suoi bisogni affettivi.

Non va dimenticato poi che attraverso esperienze di manipolazione di materiali plastici si sviluppano competenze non solo espressive, ma anche motorie e cognitive e si affinano la coordinazione occhio - manuale e la motricità fine.

Il progetto offre quindi, ai bambini della sezione Primavera, un percorso di stimoli spontanei ma mirati e guidati con i materiali plastici, naturali e non, per sperimentare in modo più specifico:

- L'esplorazione e la scoperta
- Le caratteristiche e le proprietà
- Le trasformazioni dei materiali.

Il progetto inoltre vuole avviare i bambini all'utilizzo di linguaggi espressivi alternativi favorendo così lo sviluppo della creatività, della manualità e dell'espressività.

Nel corso dell'Anno Scolastico, in sezione verranno svolte diverse attività laboratoriali:

● **LABORATORIO DI MANIPOLAZIONE E GRAFICO-ESPRESSIVO**

Attraverso le diverse attività, i bambini vengono avviati all'elaborazione della propria espressività artistica, utilizzata come forma di linguaggio e di comunicazione. Tramite le loro produzioni i bambini possono portare all'esterno le proprie emozioni e i propri stati d'animo. Nel percorso formativo il laboratorio consente inoltre di apprendere varie tecniche e di conoscere strumenti e materiali diversi.

● **LABORATORIO DI ARTE**

Ad integrazione del percorso annuale sopra descritto si inserisce un laboratorio di arte che si prefigge di sviluppare le competenze dei bambini, portandoli alle prime esperienze di attività espressive.

Il progetto intende sviluppare la fantasia, l'immaginazione e la creatività, offrendo ai bambini le prime esperienze espressive attraverso l'uso e la manipolazione di più materiali.

● **LABORATORIO TEATRALE**

Il teatro è un efficace mezzo di educazione per il fatto che coinvolge l'individuo intero, con la sua corporeità e fisicità, con i suoi sentimenti e il suo pensiero, ma anche con la sua profonda umanità, con la sua coscienza dei valori, con la sua più immediata e spontanea socialità.

In occasione del periodo natalizio la scuola si trasforma in un laboratorio teatrale finalizzato alla celebrazione della più amata festa liturgica cristiana, una festa profondamente radicata nella cultura e nella vita di tutti. I bambini vivono intensamente, con spiccata sensibilità, gli avvenimenti che toccano emotivamente gli adulti intorno a loro.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Esplorare i materiali e utilizzarli con creatività.
- Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative utilizzando diverse tecniche espressive.
- Comunicare verbalmente il vissuto arricchendo il linguaggio personale.
- Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza.
- Stimolare nei bambini la capacità di osservare l'ambiente circostante, le sue caratteristiche e i suoi mutamenti.
- Sviluppo e controllo della propria corporeità ed espressione di sé attraverso tecniche differenti.
- Sviluppo della comunicazione e della capacità di esprimere le proprie emozioni.

Inglese per tutti... English time!

L'insegnamento di una seconda lingua, in particolare della lingua inglese, in età prescolare, quando le connessioni neurologiche del bambino sono in formazione, favorisce lo sviluppo generale del bambino, il suo potenziale affettivo, sociale e cognitivo, abituandolo al pensiero flessibile.

La neurolinguistica insegna che non essendosi ancora ben radicati nel bambino i suoni per i più piccoli e i significati per i più grandi della lingua madre, c'è più facilità a riprodurre fonie diverse.

La lingua che si sta apprendendo, non deve essere però una materia da presentare in sé, ma uno strumento di comunicazione per svolgere altre attività. Essa deve far parte di un programma educativo più ampio e deve essere acquisita spontaneamente. Essendo il gioco un mezzo naturale di apprendimento del bambino, la lingua deve essere integrata nel contesto ludico e deve avere dei riferimenti concreti e significativi, legati ad esperienze in contesti realistici.

OBIETTIVI

- Sensibilizzare il bambino a un codice linguistico diverso da quello materno.
- Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante e piacevole.
- Suscitare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera.
- Arricchire lo sviluppo cognitivo del bambino e sviluppare le capacità di ascolto e comunicative.
- Valorizzare e promuovere la diversità linguistica.
- Ascoltare, comprendere e memorizzare semplici parole, istruzioni, espressioni e frasi.
- Acquisire progressivamente una capacità di riproduzione dei suoni della lingua inglese. Saper riprodurre filastrocche e semplici canzoncine, accompagnandole con una gestualità coerente.
- Abbinare il lessico alle immagini. Affrontare semplici interazioni orali.

METODOLOGIA

- I metodi e le tecniche per insegnare la lingua inglese saranno tutti legati ad atti comunicativi in un contesto ludico e con un approccio naturale, proponendo delle attività giocose, che implicino azioni e risposte motorie con l'uso anche di flash card, supporti audio visivi, giochi strutturati e non, giochi di movimento, canzoni a tema, brevi racconti ecc

EDUCAZIONE STRADALE

Spesso i bambini colgono solo il lato affascinante della strada come le luci, i suoni e i colori ed è per questo motivo che risulta importante proporre un percorso educativo che permetta ai bambini di diventare sempre più consapevoli delle regole precise che bisogna conoscere e rispettare per camminare sicuri.

EDUCAZIONE CIVICA

L'esperienza nella Sezione Primavera deve essere l'occasione per ogni bambino di entrare in relazione con l'altro diverso da sé in un'ottica di società complessa e mutevole. In questo settore scolastico le finalità principali sono autonomia, identità, competenze e cittadinanza, tutte e quattro concorrono alla formazione del sé in maniera fondamentale.

Affrontare il concetto di cittadinanza implica far diventare i bambini competenti in materia, cioè acquisire e fare propri concetti di relazioni sociali basilari per lo sviluppo di una società futura attenta alle esigenze dell'altro.

La finalità principale, come recitano le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (DM del 22.06.2020), è quella di formare cittadini attivi e responsabili, partecipi della vita civica, culturale e sociale, rispettando regole, diritti e doveri del loro Paese e per far ciò occorre iniziare a gettare le basi già alla Scuola dell'Infanzia.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza all'interno della Sezione vuol dire scoprire e attribuire progressiva importanza all'altro, ai suoi bisogni e al gruppo con le sue diversità, è correlato alla routinarietà delle esperienze, alla strutturazione delle attività nella giornata educativa.

LEAD: Legami Educativi e Affettivi a Distanza

L'acronimo LEAD sottolinea che per quest'ordine di scuola non si può parlare di didattica a distanza, vanno poste al centro le relazioni affettive e i bisogni emotivi del singolo, mettendo in secondo piano, per il momento, la finalità didattica.

Nella Scuola dell'Infanzia l'aspetto educativo si basa infatti sulla costruzione di un legame affettivo e relazionale che motivi il bambino all'apprendimento. La relazione affettiva si basa su una triade - Docente, Bambino, Famiglia - e diviene il fondamento su cui costruire l'apprendimento.

La relazione con la famiglia va ricostruita, la scuola entra in casa dei bambini e nello stesso tempo le famiglie entrano in casa dei docenti o direttamente nelle scuole, sovvertendo i ruoli. I genitori diventano partner educativi. Attraverso i LEAD la Scuola dell'Infanzia deve raggiungere ogni bambino, tenendo conto della situazione familiare, del suo vissuto e della dotazione degli strumenti.

Come già accaduto in passato durante il periodo pandemico le docenti del nostro Istituto provvederanno ad attivare i LEAD tramite lo strumento del sito internet della Scuola - www.maternabovetti.it - per proseguire il percorso del Progetto Didattico Educativo 2023-24.

Progetto sicurezza - salute- sport

Il programma è finalizzato alla promozione di azioni formative per migliorare la sicurezza nelle scuole, come previsto dal D.Lgs. 81/08, e diffondere la cultura della sicurezza, della salute e dello sport. In particolare si prefigge i seguenti obiettivi:

- far conoscere il piano di evacuazione dell'edificio scolastico, dopo averlo presentato al personale e agli alunni;
- far compiere agli alunni semplici esercitazioni in ordine ai problemi della sicurezza;
- promuovere iniziative formative inerenti sicurezza, la salute, le attività motorie e attività propedeutiche allo sport.

Libere attività extrascolastiche

Presso la Scuola vengono organizzati, a richiesta e in base alle adesioni delle famiglie, laboratori (inglese, danza, musica, judo) in un'ottica di ampliamento dell'offerta educativa.

PROGETTO CONTINUITÀ

...con la Scuola dell'Infanzia

La Sezione Primavera partecipa ad un progetto di continuità con tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia "Bovetti" cui è integrata.

Sono proposti momenti di condivisione della giornata, per offrire loro l'opportunità di conoscere le insegnanti e gli spazi della scuola dell'Infanzia, sollecitando nei bambini più grandi atteggiamenti di attenzione ai più piccoli.

Le attività proposte, vengono concordate dalle insegnanti delle sezioni dell'infanzia con quelle della primavera e comprendono, oltre ad attività educativo-didattiche, la condivisione del pranzo.

OBIETTIVI

- Esplorare il significato delle parole
- Esercitare la capacità di raccontare/raccontarsi
- Potenziare la capacità di utilizzare diversi linguaggi rappresentativi
- Riconoscere ed esprimere emozioni, attese e preoccupazioni personali
- Affrontare le novità

Progetto Religione

UN MONDO DI AMICI

"Siamo tutti fratelli":

- "La forza dell'amicizia"
- L'angioletto fantasma e l'Angelo Custode
- San Francesco e il Sultano

"Una storia speciale: il nostro amico Gesù:"

- Natività

"Gli amici di Gesù":

- La cocorita Francesca
- San Giuseppe - Festa del papà

"Pasqua festa della vita":

- Poesia: Pasqua festa di Pace e la Colomba della Pace

"Il cielo: amico di tutti":

- Poesia: "Il cielo e di tutti" G. Rodari
- La Madonnina

Viene realizzato dalle insegnanti di sezione con l'idoneità all'insegnamento IRC durante tutto l'anno scolastico.

I due aspetti principali che ne costituiscono la traccia sono : il mondo dell'esperienza affettiva del bambino e il riferimento all'IRC (Insegnamento Religione Cattolica) attraverso il racconto, i bambini vengono guidati alla scoperta dei momenti più salienti della vita di Gesù.

"Un mondo di amici" è il percorso educativo scelto per l'anno scolastico che si propone di facilitare la conoscenza degli altri e aiutare i bambini a riflettere sull'importanza dell'amicizia. Il percorso favorirà l'apertura all'altro, il senso di solidarietà, la condivisione e l'empatia come fondamento per una sana convivenza.

"ECCO COME BELLO E COME È DOLCE CHE I FRATELLI VIVANO INSIEME" (Salmo 132)

Per incoraggiare l'acquisizione di questi valori si condurranno i bambini a vivere esperienze significative a partire da esigenze, interessi ed esperienze che i bambini vivono in famiglia a scuola e nella loro vita.

Il tema dell'amicizia sarà un cammino formativo per vivere la scuola come luogo favorevole alle relazioni interpersonali nel rispetto delle diversità e dove scoprire, insieme, la gioia di conoscere Gesù e sperimentare l'amore fraterno.

Altra via per riscoprire i valori cristiani è quella delle grandi feste quali il Natale e la Pasqua.

Il Natale rappresenta il momento più atteso e significativo dell'anno, la festa che coinvolge interamente adulti e bambini e li trascina in una atmosfera elettrizzante, di luci, suoni e colori.

Nella Scuola dell'Infanzia questa ricorrenza diventa un'opportunità speciale per approfondire il significato culturale e religioso della festività, ma anche per offrire ai bambini spunti e occasioni per nuove esperienze didattiche e per valorizzare i sentimenti di amicizia, di solidarietà e pace in un contesto educativo accogliente e stimolante.

La **Pasqua** è una festività che unisce elementi divini e umani: la Resurrezione di Gesù e il gioioso risveglio della natura. Non è facile per i bambini, cogliere il significato della Risurrezione, del "ritorno alla vita" rappresentato dalla Pasqua.

Infine conoscer Gesù vuol dire anche approfondire la figura di Maria, sua madre, come colei che rende il "Salvatore" uomo come noi.

OBIETTIVI:

- Percepire che l'amore si esprime attraverso la generosità, la gratuità ed il perdono
- Favorire la riflessione sulle caratteristiche dell'amicizia, vivere con fiducia e disponibilità le nuove relazioni
- Conoscere la figura e il messaggio di San Francesco
- Favorire la comprensione del significato religioso del Natale e intuire che la vita ricevuta dai genitori è un dono
- Scoprire il valore della condivisione, della collaborazione, riconoscere l'importanza dell'aiuto reciproco e scoprire il senso della generosità
- Scoprire il messaggio di Amore, Pace e Fratellanza.
- Scoprire l'amicizia come dono che non guarda che non guarda la diversità ma fa tesoro delle differenze.